



COMUNE DI BUDRIO

BUDRIO

Terra e Civiltà

Comune di Budrio

P.zza Filopanti 11

40054 Budrio (BO)

Tel. 051.6928111

Fax 051.808106

Direttore

responsabile :

Irma Gardosi

Auto. Trib. Bo n. 4290

DEL 14 AGOSTO 1973

Iscr. R.O.C. 8924

Il materiale contenuto nel Notiziario, anche in forma web, è protetto da copyright. Se non espressamente richiesto, non è consentito copiare, scaricare, trasmettere, ripubblicare anche parzialmente i contenuti del Notiziario senza previo consenso da richiedere all'Amministrazione Comunale. Non è altresì consentito estrapolare alcuna delle immagini grafiche contenute né usare il contenuto o i marchi del sito. L'utente che invia un contributo (fotografie, scritti in genere ed altri contenuti originali) che contiene informazioni di carattere personale relative ad un soggetto identificato o identificabile nell'immagine, assume la qualifica di Titolare del trattamento dei dati personali contenuti nel contributo inviato. Per tanto dovrà informare gli interessati nei casi e nei modi previsti dal rispetto dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR) e del D.lgs 196/2003 e s.m.i.

dicembre
2023
gennaio
2024



INDICE

2 EDITORIALE SINDACA

3 INAUGURATO IL CAU DI BUDRIO

5 GRUPPI CONSILIARI

7 COMUNITÀ

8 SPECIALE CANTIERI

11 PROGETTO OPEN FIBER

12 RISARCIMENTI ALLUVIONE

15 CULTURA

2023, UN ANNO INTENSO, AL LAVORO PER BUDRIO E TRA LE PERSONE



Il 2023 sta per finire. L'alluvione di maggio ci ha impegnati e messi alla prova, ma siamo riusciti a dare un grande impulso alle attività del Comune nel suo complesso. E ora siamo nel pieno della realizzazione di progetti importanti e interventi concreti per migliorare Budrio e la qualità della vita.

A dimostrazione che è dai comuni che arriva l'energia per rimettere in moto il Paese, a partire dalla grande occasione rappresentata dall'attuazione del PNRR.

L'alluvione è stato un evento mai visto prima per la violenza e per i danni prodotti. Sono servite azioni rapide ed efficaci per risollevarsi subito e voglio fare un ringraziamento davvero in modo sentito. Non saremmo riusciti ad affrontare questa sfida senza l'impegno e la dedizione dei lavoratori comunali. Siamo una squadra e sono soddisfatta del clima di collaborazione che si respira in Comune. Ringrazio di cuore anche i tantissimi volontari, una ricchezza straordinaria che ci fa essere comunità.

Ci siamo concentrati sul lavoro e il coordinamento delle attività, senza perdere tempo in polemiche inutili e spesso sbagliate di fronte a un evento epocale, polemiche che considero anche irrispettose verso persone e aziende che hanno perso tutto. Ci siamo immediatamente messi all'opera, prima con Protezione Civile, poi in modo costante con la Regione Emilia-Romagna e la Bonifica Renana, per ricostruire da subito e mettere in sicurezza il territorio.

Nel frattempo, nonostante il cataclisma, ci sono voluti 41 giorni per arrivare alla nomina del Commissario Straordinario per la ricostruzione, il Generale Figliuolo.

E restano due grandi questioni:

- I cittadini che hanno subito danni hanno ricevuto immediatamente solo i 3.000 (e poi 5.000) euro erogati dalla Regione Emilia-Romagna; mentre i decreti che prevedono i rimborsi si sono invece fatti attendere per oltre cinque mesi.
- Stesso lasso temporale abbiamo dovuto attendere per vederci assegnare i 15 milioni di euro necessari per ricostruire il ponte di via Rabuina (Vigorso) e per sistemare le strade e gli scoli, contestualmente sono stati assegnati a Città Metropolitana, ente proprietario della strada e del ponte, i fondi necessari alla ricostruzione del ponte della Motta. Troppo tempo, anche perché avevamo indicato i lavori e le relative richieste già poche settimane dopo l'evento.



Fino a qui ci abbiamo messo la faccia in prima persona, come spesso accade per le amministrazioni comunali, e abbiamo rimosso ai cittadini di mancanze non nostre ed evitabili.

Tra le pagine di questo notiziario troverete i cantieri in corso e in partenza a Budrio. Dall'inizio del mandato siamo al lavoro sui beni pubblici con risorse del Comune e con fondi attratti dall'esterno grazie a bandi e contributi. Per esempio, stiamo dando grande attenzione alle scuole con interventi e manutenzioni per renderle più sicure e funzionali.

Ci sono poi le importanti risorse assegnate nello scorso mandato grazie al PNRR, su cui siamo dovuti intervenire per migliorare i progetti e anche cambiarli profondamente: erano sottostimati, non fattibili, non sostenibili e non inclusivi.

Nonostante tutto, è stato importante impegnarci per la vita della comunità: cultura, socialità, sport, volontariato, temi sociali e inclusivi. Diverse attività economiche hanno scelto di investire a Budrio, avviando nuove attività o ampliandosi offrendo nuovi servizi e opportunità. Altre aziende storiche hanno celebrato anniversari importanti o passaggi di consegne generazionali.

Una visione complessiva che coinvolge non solo il capoluogo, ma anche le frazioni, troppo a lungo dimenticate. Ora sono nuovamente cuore pulsante della comunità, coinvolte in iniziative e in una progettazione che riguarda spazi e investimenti, grazie alla collaborazione con le consulte e le associazioni.

È iniziata molto bene la nuova stagione teatrale con artisti di altissimo livello e un numero di abbonati che è cresciuto rispetto alla prima stagione dopo la riapertura. Prosegue e si amplierà la programmazione di iniziative culturali, insieme a spettacoli e laboratori per i cittadini più piccoli che vogliamo accompagnare nella loro crescita anche attraverso le arti e la bellezza. Stiamo poi lavorando ad un grande ritorno per il 2024: il Festival Internazionale dell'Ocarina.

Lo facciamo rimettendo Budrio pienamente dentro una rete metropolitana e regionale, anche grazie a collaborazioni importanti che ci permettono di offrire eventi e spettacoli come fossimo in città.

Auguriamoci di vivere queste festività con un briciolo di leggerezza e spensieratezza, insieme alle nostre famiglie ma anche tutti insieme, come comunità. Il programma natalizio è ricco di appuntamenti e momenti di condivisione a cui vi invito a partecipare. Cii sarà modo di vedersi spesso!

Buon Natale e buone feste

IL CENTRO DI ASSISTENZA E URGENZA DI BUDRIO

Mercoledì 1° novembre è stato inaugurato il primo Centro di Assistenza e Urgenza (CAU) presso l'ospedale di Budrio.

Il CAU di Budrio è una struttura sanitaria in cui lavorano medici di assistenza primaria a rapporto orario (medici di continuità assistenziale) e infermieri, adeguatamente formati, pronti ad accogliere e assistere pazienti con problemi urgenti ma non gravi, 7 giorni su 7 h24 con accesso diretto.

L'avvio del CAU è parte integrante della riforma dell'Emergenza urgenza e potenziamento dell'assistenza territoriale della Regione Emilia Romagna il cui obiettivo è rendere ancora più efficienti i Pronto Soccorso, individuando per i codici bianchi e verdi (ad oggi il 70% dei casi), risposte di prossimità, sempre più tempestive ed appropriate sui territori.

Per quali malesseri o patologie il paziente deve rivolgersi al CAU?

Possono rivolgersi al CAU persone con **sintomi lievi, nello specifico:** medicazioni e altre prestazioni infermieristiche, lesioni o dolori agli arti, eritemi, punture da insetti, febbre, lombalgia, dolori addominali, lievi traumatismi, ferite superficiali, irritazioni cutanee, dolori articolari o muscolari, coliche, sintomi influenzali, tumefazioni, nausea o vomito.

Come faccio a riconoscere la gravità della mia situazione sanitaria?

L'elenco dei malesseri e delle patologie per i quali ci si deve rivolgere ai CAU è quello indicato alla domanda "Per quali malesseri e patologie il paziente deve rivolgersi ai CAU?".

Dalla metà del 2024 si potrà chiamare il numero 116117 che valuterà il bisogno e orienterà le persone verso il CAU o altra soluzione più adeguata.

Quali sono le modalità di accesso?

I CAU sono **aperti 7 giorni su 7**, di norma 24 ore al giorno, **si accede in ordine di arrivo.**

Successivamente all'attivazione del Numero unico per cure 116117, a metà 2024, l'accesso sarà gestito da un operatore che prenderà subito in carico il caso, con indicazione di accesso al CAU più prossimo e con orario definito, evitando attese e code, al di là dei tempi necessari.

Accedendo al CAU, i cittadini verranno accolti dall'infermiere che procederà con l'intervista di inquadramento del bisogno, a cui seguirà la visita medica ed eventuali ulteriori approfondimenti diagnostici. Il medico del CAU potrà poi valutare, e se necessario prescrivere, prestazioni specialistiche a completamento diagnostico, anche alla conclusione del percorso CAU. In questo caso l'esito della

prestazione di approfondimento dovrà essere valutato dal Medico di Medicina Generale o dal Pediatra di Libera scelta, che sono i riferimenti per ogni cittadino assistito, senza tornare al CAU.

L'esito del percorso clinico-assistenziale eseguito presso il CAU verrà reso disponibile sul Fascicolo Sanitario Elettronico del cittadino.

Con i CAU diminuirà il tempo di attesa nei Pronto Soccorso?

Si prevede la graduale **riduzione dei tempi di attesa nei Pronto Soccorso** quando tutti i CAU programmati saranno attivi e faranno da filtro nei territori, intercettando persone con problemi di salute urgenti ma non gravi, che potranno essere trattati in maniera tempestiva.

Il ticket al CAU si paga?

Per la visita e alcuni accertamenti diagnostici offerti presso i CAU non è previsto il ticket per i cittadini residenti e/o assistiti della Regione, mentre per tutti gli altri la visita avrà un ticket del costo di 20 euro. Le ulteriori prestazioni specialistiche, prescritte dal medico del CAU per il completamento diagnostico, sono a carico del cittadino con il relativo ticket.

Che differenza c'è tra CAU e Guardia Medica?

Nel CAU è presente il personale necessario a garantire le prestazioni di cura ed è aperto anche nelle ore diurne.

I DATI DEL CAU DI BUDRIO*

(monitoraggio dal 1 al 13 novembre 2023)

- **491 accessi: 81% è stato gestito direttamente dal CAU e il 16% è stato indirizzato al Pronto soccorso.**
- **Tempo medio di attesa (dall'accettazione alla dimissione): un'ora e 35 minuti.**
- **Le principali cause per cui le persone si sono recate al CAU sono legate a traumi multipli, lesioni o dolori agli arti superiori e inferiori, dolori addominali, febbre, lombalgia, cefalea o emicrania.**

(*)Dati forniti dalla regione Emilia-Romagna

ENERGIE DI COMUNITÀ: IL PERCORSO VERSO LA COMUNITÀ ENERGETICA

Energie di Comunità è il percorso partecipativo a supporto della creazione nel territorio di **Budrio** di una **Comunità Energetica Rinnovabile Solidale (CER)**, che sia legata a temi di **educazione ambientale** e a **politiche sociali per la redistribuzione dei vantaggi della produzione di energia da fonti rinnovabili**.

**Chiunque può partecipare alla comunità energetica: privati, enti pubblici, aziende...
Più partecipanti si uniscono più è facile raggiungere la missione del Comune: aiutare le persone in difficoltà.**

La prima parte del progetto, già conclusa, ha previsto la partecipazione da parte dei cittadini a un percorso partecipativo che ha avuto come oggetto la **Comunità Energetica Solidale**, una risposta collettiva ed efficace alle emergenti sfide climatiche che indirizza direttamente gli obiettivi europei di sostenibilità ambientale e di produzione e consumo di energia da fonti rinnovabili. In particolare si è voluto supportare la connotazione **solidale** della CER stessa (la cui costituzione è un obiettivo dell'Amministrazione) mediante l'indicazione delle finalità e modalità da inserire nel suo statuto.

Il progetto è stato promosso dal Comune di Budrio e si inserisce all'interno delle misure messe in campo dalla Regione Emilia-Romagna attraverso la legge regionale 27 maggio 2022 n.5 per agevolare la produzione, lo scambio, l'accumulo e la cessione di energia rinnovabile, per l'autoconsumo, per ridurre la povertà energetica e sociale, per perseguire l'indipendenza e l'autonomia energetica e realizzare forme di efficientamento e riduzione dei prelievi energetici dalla rete.

Il risultato del percorso è un documento contenente le linee guida per la futura definizione dello statuto delle Comunità Energetica Solidale, un documento che contiene indicazioni sia sugli aspetti del consumo e della produzione di energia sia sulla dimensione delle politiche di solidarietà.

I principi su cui si fonda una comunità energetica sono il decentramento e la localizzazione della produzione energetica. Attraverso il coinvolgimento di cittadini, attività commerciali, imprese e altre realtà del territorio è possibile produrre, consumare e scambiare energia in un'ottica di autoconsumo e collaborazione.

All'interno di questa cornice, il percorso partecipativo ha voluto indagare in particolare la **dimensione della collaborazione e dei possibili impatti positivi che la comunità energetica può avere per tutto il territorio su cui opera**.

Ora si entra nella seconda parte del progetto, che prevede l'effettuazione dello studio di fattibilità tecnico-economica della comunità e la sua fondazione entro luglio 2024.

La seconda fase del progetto viene finanziata al 90% dal BANDO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI della Regione Emilia-Romagna.

ENERGIE DI COMUNITÀ
Scarica il report degli incontri





SANITÀ, POST-ALLUVIONE, LAVORI PUBBLICI E PNRR. BUDRIO C'È

Si conferma l'impegno dell'Amministrazione e della Sindaca su temi fondamentali come la sanità pubblica, la sicurezza del territorio e i lavori pubblici: argomenti importanti per qualità della vita dei cittadini e della comunità. È un lavoro costante e quotidiano per Budrio.

Sanità. Riorganizzazione regionale dell'emergenza-urgenza

Mancano diversi miliardi per salvare il sistema sanitario nazionale e mancano infermieri e medici. Il Governo decide di togliere risorse, senza affrontare il grave problema dell'abbandono di molti professionisti per le condizioni di lavoro e dei salari.

Per non chiudere i Pronto Soccorso o privatizzarli (come sta accadendo in altre regioni) si impone una riorganizzazione. Ma come farla? In Emilia-Romagna, per scelta politica, ci si è dati tre obiettivi: liberare i medici di PS dai casi più lievi, evitare di intasare i PS degli ospedali più grandi, avere tempi più rapidi senza lunghe attese. È ciò di cui abbiamo bisogno a Budrio, dove da molti anni al PS vengono curati cittadini con problemi urgenti, ma non gravi. Per questo aprono i CAU (Centri di assistenza e urgenza) in tutto il territorio regionale, anche lontano dagli ospedali, proprio essere vicini alle persone. Abbiamo avuto, su sollecitazione della Sindaca, una prima campagna di informazione promossa dall'assessore regionale Raffaele Donini e dall'Azienda USL di Bologna. Si dovrà proseguire per spiegare, informare e guidare i cittadini all'utilizzo di un servizio che sta già dando buoni risultati. Bisogna anche contrastare le falsità diffuse strumentalmente che creano allarme e confusione. La verità è che l'ospedale si rafforza con la medicina interna e la chirurgia. Inoltre i servizi non diminuiscono, anzi con il CAU c'è già una forte riduzione

dei tempi di attesa, con gli stessi accessi di quando c'era il Pronto Soccorso.

Ora serve continuare a monitorare l'andamento delle cose e lavorare sulla massima efficienza del nuovo servizio e dell'ospedale in generale.

Post-alluvione.

Regione e Comune ci sono.

Governo in ritardo su tutto

Le piogge dei primi di novembre non hanno provocato danni, grazie al lavoro avviato subito dopo l'alluvione dalla Regione e dalla Bonifica Renana: ricostruzione degli argini e rete di canali per far defluire l'acqua "in eccesso". Oltre al monitoraggio costante, i lavori procedono senza sosta, compresa la pulizia dell'Idice dove necessario. Il ritardo del Governo sulla ricostruzione è grave, soprattutto nei risarcimenti a imprese e famiglie. Recentemente è arrivata solo l'ordinanza del commissario Figliuolo: per il nostro Comune ci sono 15 milioni (le cifre erano state chieste dal Comune subito dopo l'alluvione): 12 per la sistemazione delle strade e la ricostruzione del ponte di via Rabuina (anche ciclopedonale), 3 per gli scoli e fossi. Gli uffici comunali sono già al lavoro sui progetti.

Come gruppo e come partiti del centrosinistra siamo al fianco della Regione nell'impegno verso il Governo per il risarcimento al 100% dei danni subiti da famiglie e imprese.

Lavori pubblici e PNRR

Per la condizione non positiva degli edifici comunali ereditate dal mandato precedente, già dal 2022 si è partiti con interventi straordinari soprattutto nelle scuole, per renderle sicure e adeguate. Ma non ci fermiamo. Durante il Consiglio comunale, del 12 ottobre 2023, è stata approvata una variazione di Bilancio per 417mila euro per ma-



nutenzioni e adeguamenti strutturali su: case popolari Erp, impianti sportivi, Scuola dell'infanzia Menarini e un progetto che riguarda Piazza Filopanti abbandonata da anni.

Sul PNRR, la giunta ha fatto bene a correggere profondamente i progetti (piscina, nuova palestra, stadio, palazzetto) per garantire la tenuta economica dei lavori finanziati e la sostenibilità gestionale degli impianti. Tutti gli interventi sono oggi in linea con il cronoprogramma previsto.

La piscina comunale è l'esempio. Diversamente da quanto previsto inizialmente, la piscina garantirà l'accessibilità a tutti, compreso chi ha ridotta autonomia. Sarà una delle più belle piscine estive del bolognese. La copertura con un tendone è stata accantonata: non esisteva uno studio sulla gestione e quello fatto successivamente da questa amministrazione indica costi energetici insostenibili per chiunque. La copertura permanente della piscina, invece, richiederebbe un costo enormemente superiore al milione di euro finanziato con il PNRR.

Quindi sul PNRR si è fatto un notevole salto di qualità rispetto a prima. Noi lavoriamo con i fatti e capiamo il disagio dell'opposizione di fronte a un'attività che va ben oltre i dissuasori di velocità realizzati nello scorso mandato.



IL GRANDE VUOTO DELLA POLITICA

Come alla fine di ogni anno, anche nel 2023 è necessario fare un bilancio - e quando si fa riferimento alla politica locale, purtroppo, il bilancio non è affatto positivo.

Abbiamo già parlato dell'impatto che il progetto di riordino della Rete dell'Emergenza-Urgenza ha portato a Budrio. Mentre scriviamo queste righe il progetto è ufficialmente partito, nel caos che era facile prevedere e di cui siamo stati facili profeti. Il motivo è, ovviamente, presto detto: se in altri comuni il CAU è posto in ausilio e a fianco del Pronto Soccorso locale, a Budrio questo non avviene. Per il nostro paese è stata scelta un'altra via: si è chiuso il Pronto Soccorso, dove al suo posto è sorto il CAU.

I cittadini non sono stati informati se non a cose fatte, e adesso si attendono le conseguenze di questa decisione che, pur non essendo stata presa direttamente dall'amministrazione e della nostra Sindaca, è stata da queste totalmente avallata e fatta propria. Una difesa totale e, onestamente, inaspettata anche per noi che siamo avversari politici: non ci aspettavamo che i rappresentanti della maggioranza votata dai budriesi adottassero il ruolo di portavoce al posto di quello di decisori. Eppure, a quanto pare, Budrio deve accettare senza avere nemmeno il diritto di fiatare la volontà altrui: l'amministrazione ha abdicato al suo ruolo. Di più: le forze di maggioranza usano un atteggiamento che più si confà a un'opposizione di stampo populista, in un assurdo ribaltamento dei ruoli - come altro definire la comunicazione della lista "civica" Budrio+ che parla di "speculazio-

ne sulla pelle dei pazienti" in risposta a un incontro informativo e ad una manifestazione del libero pensiero organizzata dall'opposizione se non "populismo"? A Budrio, a quanto pare, non si deve disturbare il manovratore, anche quando il manovratore non fa nulla come nel caso dell'amministratore Badiali.

La dialettica democratica è, allo stato attuale, azzerata, e a onor del vero i segnali erano evidenti da tempo. I consigli comunali sono intesi come un mero esercizio formale: nessuna questione importante, dalla chiusura del Pronto Soccorso al disastroso stato dei trasporti è stata affrontata all'interno dell'assemblea consiliare. Ci chiediamo se sia normale che le vergognose umiliazioni subite dai nostri concittadini durante il semplice tragitto casa-lavoro, indegne di qualunque sistema di trasporti pubblico, non debbano far sì che venga coinvolto l'organo che ha l'onere di rappresentare i cittadini. Eppure nessuna informativa, nessuna discussione, nessuna possibilità nemmeno di cooperare al fine di

tentare il raggiungimento di una soluzione quantomeno parziale al problema.

A Budrio ci sono soltanto i post della sindaca e le infografiche della sua comunicazione: non sembra esserci invece la Sindaca stessa, dalla quale non abbiamo notizie. Gli effetti di questo abbandono sono evidenti: il paese è completamente fermo laddove avrebbe bisogno di manutenzione e di attenzione ai tanti temi aperti, primo tra tutti il PNRR e la cura dello spazio pubblico budriese, mai così trascurato come in questo anno.

Noi Per Budrio rappresenta uno spazio di opposizione civica e leale, eppure non possiamo non vedere come con questa maggioranza non ci siano stati margini di dialogo e di collaborazione. Ne prendiamo atto, e continuiamo invece a costruire un'alternativa a chi non crede nei metodi e nelle politiche che stanno caratterizzando l'amministrazione del nostro Paese. Budrio merita di più.



RIATTIVATO IL SERVIZIO NIGHT BUS

È attivo il nuovo servizio notturno su gomma di Trentitalia Tper che ogni weekend collega Bologna a Molinella, andando ad aggiungersi ai servizi notturni già presenti sulle linee Bologna-Porretta, Bologna San Benedetto Val di Sambro, Bologna-Vignola e Bologna-Poggio Rusco, attivati sulla base del Protocollo di Intesa per lo sviluppo del Servizio Ferroviario Metropolitano di Bologna siglato tra Regione, Città Metropolitana e Comune di Bologna.

Il servizio sostitutivo notturno Bologna-Molinella viene effettuato tutti i venerdì e sabato, feriali e festivi.

L'istituzione di questo servizio comporta la modifica della linea Tper 242, attiva al sabato, che è limitata alla sola tratta tra Medicina e Molinella; a Molinella il servizio della linea 242, nelle due direzioni, effettua interscambio in coincidenza con le corse sostitutive Trentitalia Tper utili per il collegamento con il capoluogo.



TAVOLO DELLA SUSSIDIARIETÀ: I DATI SULLE RACCOLTE 2023

Il Comune di Budrio, per far fronte alle esigenze della parte più fragile della cittadinanza dal punto di vista economico, lavorativo ed abitativo, ha istituito nel 2009 il Tavolo della Sussidiarietà con l'obiettivo di contrastare le ripercussioni sul nostro territorio delle crisi che si susseguono (economica, sanitaria, climatica ecc...) e come strumento di confronto e collaborazione tra i soggetti più attivi in ambito sociale.

Nel corso del 2023 sono state organizzate, grazie alla disponibilità dei volontari del Tavolo e dei commercianti, sia raccolte alimentari che raccolte di materiale scolastico a favore delle famiglie indigenti del nostro territorio.

Riportiamo i dati relativi al materiale raccolto:

- La Borsa della Solidarietà (13 Maggio 2023): raccolti 2450kg di beni di prima necessità
- Dona la spesa per la scuola (9 Settembre 2023): raccolti 871 pezzi di materiale scolastico
- Dona la spesa (10 ottobre 2023): raccolti 800 kg di beni di prima necessità



BUON COMPLEANNO



Ortensia, 104



Ilde, 103

LAVORI IN

Progettazioni in corso e

PALAMARANI

- Rifacimento coperto 350.000 €
- Ampliamento 880.000 € - risorse PNRR

PISCINA

- Riqualificazione 1.100.000 € - risorse PNRR

STADIO COMUNALE

- Riqualificazione 880.000 € - risorse PNRR

NUOVA PALESTRA COMUNALE

- Realizzazione 2.640.000 € - risorse PNRR

NUOVO PONTE VIA RABUINA

- 6.000.000 € - risorse post alluvione

SCUOLA SECONDARIA INFERIORE Q. FILOPANTI

- Riqualificazione facciata
38.322 € - risorse PNRR

SCUOLA PRIMARIA SERVETTI DONATI

- Miglioramento sismico 2.550.000 €
di cui 2.000.000 € risorse PNRR

MAGAZZINO

- Riqualific
2.755.153 € -



IN CORSO!

e cantieri autunno 2023

Rinnovo dei parchi giochi
a Vedrana e Mezzolara



PIAZZA FILOPANTI

- Riquilificazione
200.000 € - fondi regionali

TEATRO CONSORZIALE

- Riquilificazione 520.000 €
di cui 383.250 € da fondi regionali
(avvio lavori giugno 2024)

VIA OLMO

- Realizzazione pista ciclabile
132.000 € - fondi regionali

SCUOLA INFANZIA MENARINI

- Manutenzione straordinaria
- edificio antico 95.460 €
 - edificio nuovo 324.535 €

SEMENTI

- cazione
Bando periferie 2016

NIDO BIAVATI

- Efficientamento energetico
130.000 € - risorse PNRR

Anche al nido Biavati arriva la stanza Snoezelen

Dopo l'inaugurazione lo scorso mese a Vedrana anche al nido Biavati è stata inaugurata, in occasione della Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità, la stanza multisensoriale "1 stanza... per 5 sensi", ispirata al metodo Snoezelen.

Una sala basata sul metodo-snoezelen è una stanza multisensoriale, un luogo immersivo dove la persona viene guidata al contatto con sé stesso e con il mondo esterno attraverso la stimolazione sensoriale. Si tratta di un approccio svolto in uno spazio emozionale dove si favorisce il benessere psicologico e cognitivo.



LA COMUNITÀ SI ARRICCHISCE

Quella budriese è una comunità che cresce grazie ai suoi nuovi cittadini. Di seguito qualche dato.

Nel 2022 abbiamo assegnato 40 cittadinanze per decreto a cui occorre sommare anche 25 minori che hanno acquistato la cittadinanza automaticamente all'acquisto del genitore

Nel 2023 ad ora siamo a 28 decreti arrivati (dato aggiornato al 24 novembre) a cui occorre sommare anche 23 minori che hanno acquistato la cittadinanza automaticamente all'acquisto del genitore.

Per quanto riguarda invece i neo diciottenni, nel 2022 abbiamo avuto 2 diciottenni che hanno concluso la pratica di acquisto di cittadinanza, mentre nel 2023 abbiamo avuto ad ora 4 diciottenni che hanno concluso la pratica di acquisto di cittadinanza.



LA TESTIMONIANZA DI TATIANA BUCCI

Lo scorso 15 novembre, in teatro, alcune classi delle scuole elementari e medie hanno ascoltato la testimonianza di **Tatiana Bucci**.

Tatiana ha raccontato quello che ha vissuto con la sorella Andra nel 1944, quando, all'età di 7 e 4 anni, vennero deportate insieme a tutta famiglia nei campi di concentramento di Auschwitz-Birkenau. **Le sorelle Bucci sono due dei 50 bambini che sopravvissero all'inferno dei campi di concentramento.**

Una mattinata sicuramente toccante che ha permesso ai ragazzi presenti di comprendere gli avvenimenti di quel periodo grazie alla testimonianza diretta di Tatiana.



OPEN FIBER: IL PUNTO SULLA CONNETTIVITÀ

La disponibilità di connessione ultraveloce per cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni è essenziale per i tanti servizi ormai divenuti parte della quotidianità, quali lo smart working, la teledidattica, la telemedicina. La Banda Ultra Larga è ormai considerabile come un bene primario.

Nel nostro territorio comunale le aziende di telecomunicazione stanno installando l'infrastruttura per portare, nelle abitazioni, la connessione internet veloce.

Oltre agli operatori privati, i quali operano nelle aree ad alta densità demografica, aree nere, è presente anche un operatore pubblico, Open Fiber, il quale opera nelle aree bianche e grigie del nostro territorio.

La ripartizione in Aree Bianche, Nere e Grigie è stata voluta dalla Commissione Europea nel 2013.

La classificazione viene definita in base al livello di investimenti privati di reti a banda ultra larga nei Comuni. La mappatura si esegue per numeri civici, quindi nel medesimo Comune ci possono essere aree di diversa classificazione. Il territorio comunale non è coperto in maniera uniforme.

In Italia la classificazione delle aree è compito di Infratel, cioè l'azienda controllata dal Ministero dello Sviluppo Economico e ha l'obiettivo di incentivare lo sviluppo delle reti di accesso a Internet.

In dettaglio, le aree si definiscono così:

- aree nere: presenza di almeno due reti a banda ultralarga di operatori diversi;
- aree grigie: presenza di una sola rete a banda ultralarga;
- aree bianche: nessuna previsione di investimento privato per banda ultralarga.

Con "banda ultralarga" si intendono reti che permettono velocità in download di almeno 30 Mbps.

(download, indica, in informatica, l'azione di ricevere o prelevare da una rete telematica (ad esempio da un sito web) un file, trasferendolo sul computer dell'utente). Per la realtà italiana si tratta quindi di reti FTTC, FTTH, oppure FWA.

- FTTC = Fiber To The Cabinet (fibra fino all'armadio, o "fibra mista rame")
- FTTH = Fiber To The Home (fibra ottica fino in casa)
- FWA = Fixed Wireless Access (accesso wireless)

Il progetto di Open Fiber è quello di collegare circa 2.500 civici nelle aree grigie e bianche coinvolgendo principalmente le frazioni (Prunaro, Cento, Vedrana, Dugliolo, Mezzolara, Armarolo, Maddalena, Bagnarola, Vigorso) e il capoluogo.



IMU 2023

Il termine per effettuare il pagamento della seconda rata, ovvero del saldo dell'IMU, è il **16 dicembre 2023**.

Calcola online la tua posizione contributiva inquadrando con la fotocamera il QR-Code.



ALLUVIONE: FIRMATA L'ORDINANZA DEL COMMISSARIO FIGLIUOLO PER I RISARCIMENTI A PRIVATI E IMPRESE

Sono state firmate dal Commissario straordinario per l'alluvione, il generale Francesco Paolo Figliuolo, **le ordinanze 11/2023 e 14/2023 che prevedono la possibilità, rispettivamente per imprese produttive e privati, di richiedere contributi a rimborso dei danni subiti a seguito degli eventi alluvionali dello scorso maggio.**

Le richieste di contributo devono venire presentate attraverso la piattaforma "**Sfinge alluvione 2023**", frutto della collaborazione tra la Regione Emilia-Romagna e la Struttura commissariale ideata sulla base dei parametri e requisiti indicati nelle ordinanze firmate dal Commissario, d'intesa col presidente Stefano Bonaccini che riveste il ruolo di subcommissario.

Alcune informazioni importanti:

- È già attiva la piattaforma ed è già possibile presentare richiesta di contributo, ma non è prevista una data di scadenza oltre la quale non sarà possibile farlo, pertanto si raccomanda di procedere senza fretta, poiché se non si seguono tutti i passaggi indicati nelle ordinanze si corre il rischio di vedere rifiutata la domanda e di dover compiere nuovamente l'intero processo.
- In caso di rigetto della domanda è possibile presentare nuova domanda una sola altra volta, entro massimo 30 giorni dal rigetto della prima.
- Per presentare la domanda è necessaria una perizia tecnica redatta da un libero professionista che segua i criteri indicati nelle nuove ordinanze e relativa modulistica, **NON** vale quella presentata in precedenza per accedere ai contributi erogati dalla Regio-



ne. Il costo sostenuto per la perizia sarà comunque rimborsato attraverso i contributi.

- L'ordinanza 14/2023 (privati e famiglie) prevede l'erogazione dei contributi esclusivamente a rimborso di danni subiti su beni immobili.
- Qualora necessario l'immobile deve essere regolarizzato dal punto di vista edilizio prima della richiesta del contributo.
- In sintesi: si consiglia vivamente di rivolgersi fin da subito ad un professionista, poiché la piattaforma Sfinge è appena stata creata e un utilizzo scorretto o frettoloso potrebbe causare il rigetto della domanda.
- In questo momento anche gli uffici sono in attesa di maggiori informazioni sull'utilizzo della piattaforma. Il servizio edilizia privata rimane comunque a disposizione per informazioni.

POST-ALLUVIONE: 15 MILIONI DI EURO PER BUDRIO

12 milioni per sistemare le strade e il ponte di Vigorso

3 milioni per sistemare gli scolli

50.000 euro per interventi di somma urgenza

È stata firmata l'ordinanza del Commissario Figliuolo che stanziava **15 milioni di euro per Budrio: 12 milioni per la sistemazione di strade e del ponte di via Rabuina, più 3 milioni per gli scolli.** A questi si aggiungono anche oltre 50mila euro chiesti per coprire interventi di somma urgenza.

Grazie a questi fondi potremo andare avanti con **il nuovo ponte in prossimità del Centro Protesi Inail** (via Rabuina), fondamentale per la viabilità del territorio e che sarà idoneo anche alla mobilità ciclopedonale. Risagomeremo inoltre gli scolli e sistemeremo le strade, profondamente danneggiate dall'alluvione e dal nuovo traffico che ne è derivato.

Le risorse per la ricostruzione del ponte della Motta sono state assegnate alla Città Metropolitana che è l'ente proprietario della strada (e del ponte stesso).

IO NON RISCHIO - BUONE PRATICHE DI PROTEZIONE CIVILE

Domenica 15 ottobre Budrio ha partecipato alle giornate nazionali della campagna “Io non rischio – Buone pratiche di protezione civile”, organizzate per scoprire come ciascuno di noi può contribuire a ridurre rischi come terremoto, alluvione, maremoto, rischio vulcanico e incendi boschivi, con un punto informativo in piazza Filopanti allestito dal C.O.E.R.

L’iniziativa, che ha coinvolto circa 7000 volontari in oltre 700 piazze italiane, aveva l’obiettivo di diffondere quella cultura della prevenzione attraverso cui ciascuno può fare la differenza nella sicurezza propria e di chi gli sta intorno.

Io non rischio è una campagna di comunicazione pubblica sulle buone pratiche di protezione civile basata sulla sinergia tra scienza, volontariato e istituzioni, che si rivolge a tutti, con messaggi chiari e riconoscibili, per trasformare la consapevolezza in azione, 365 giorni l’anno.

Sul sito ufficiale www.iononrischio.gov.it e sui profili



social della Campagna è possibile consultare materiali informativi, reperire informazioni utili e aggiornamenti sugli appuntamenti in programma.

Attiva Alert System

Alert System è un servizio di informazione telefonica con cui vengono comunicate notizie relative a eventuali rischi di allerte meteo e di Protezione Civile. Una voce pre-registrata comunicherà il messaggio direttamente al numero telefonico indicato.

I numeri fissi presenti in elenchi pubblici sono già stati acquisiti, mentre per registrare il tuo numero di cellulare inquadra il QR Code



RACCOLTA RIFIUTI INDIFFERENZIATI - PORTA A PORTA

Dai dati di monitoraggio del servizio rifiuti è emerso un aumento dei conferimenti errati del rifiuto differenziato.

Il Comune di Budrio applica ormai da anni la Tariffazione Corrispettiva Puntuale, cioè un metodo che lega la bolletta alla quantità di rifiuto prodotta, metodo che stanno per adottare tutti i Comuni dell’Emilia-Romagna.

Con l’obiettivo di rendere più efficace tale sistema e più giusta la ripartizione del costo del servizio tra gli utenti occorre riportare ad una percentuale fisiologica i comportamenti errati.

Per questo motivo il gestore segnalerà con un apposito cartello i sacchi di indifferenziato esposti senza bidone invitando gli utenti interessati a recuperare la dotazione opportuna e fornendo le relative istruzioni per regolarizzare la propria posizione.



Autunno/inverno 1943: dall'armistizio all'occupazione nazifascista, alla chiamata alle armi della Repubblica di Salò.

Mostra di manifesti e proclami dall'Archivio Comunale.



BUDRIO 1943. LA MEMORIA SUI MURI.

In occasione dell'ottantesimo anniversario della chiamata alle armi del 1943 viene organizzata una mostra diffusa per le vie del paese a cura di Luisa Cigognetti e Lorenza Servetti. Nella mostra verrà lasciato spazio ai manifesti dell'epoca che abbiamo trovato nei nostri archivi e attraverso i quali sarà possibile percepire cosa accadde a Budrio in quei giorni di ottant'anni fa.

LA VIA DEI MUSEI

Si intitola "La via dei musei" ed è una guida che racconta i musei, i torrioni, il teatro e la biblioteca del nostro paese. La guida è stata curata da Lorenza Servetti, Lucia Bonora e Malva Miccoli e sarà presentata domenica 17 dicembre presso il Museo Archeologico e Paleoambientale E. Silvestri (via Mentana 32). Per l'occasione, a seguire, sarà possibile visitare il museo attraverso una visita guidata dalla curatrice Paola Poli.



IL G.O.B. IN TOURNEE IN GIAPPONE

Il GOB - Gruppo Ocarinistico Budriese in novembre è volato in Giappone per il suo quinto tour in questa terra. Il gruppo, formato da Giulio Boccaletti, Fabio Galliani, Valentina Gnudi, Emiliano Bernagozzi, Leonardo Carbone, Gianni Grossi e Alberto Ciarrocca, propone un repertorio che comprende brani di Rossini, Morricone, Hisaishi, Verdi e Piazzolla.



IL BUDRIESE SIMONE BOLELLI NELLA STORIA DEL TENNIS

Lo scorso 27 novembre l'Italia ha vinto la 111° edizione della Coppa Davis, la massima competizione mondiale a squadre nazionali del tennis maschile. Nella squadra che ha compiuto l'impresa di Malaga c'era anche Simone Bolelli, tennista budriese, tra i massimi esperti italiani del doppio



SAVE THE DATE!

**Il Festival dell'ocarina sta per tornare a Budrio!
Dall'11 al 14 aprile 2024.**

**GRAZIE AI 268 ABBONATI DI
QUESTA NUOVA STAGIONE
(+46 RISPETTO L'ANNO SCORSO)**

I PROSSIMI APPUNTAMENTI AL CONSORZIALE



ACQUISTA I BIGLIETTI

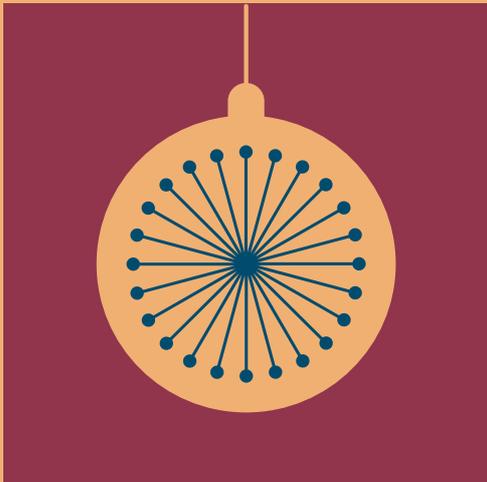
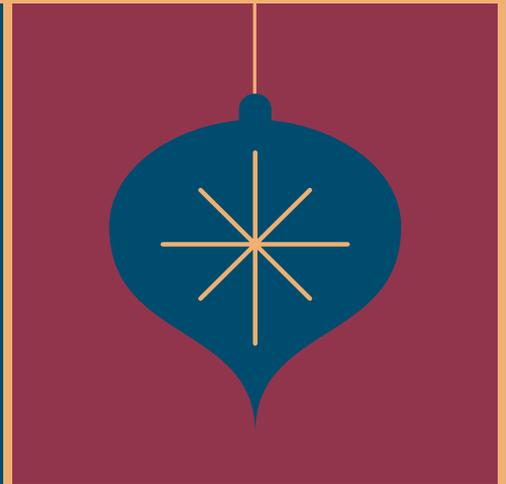
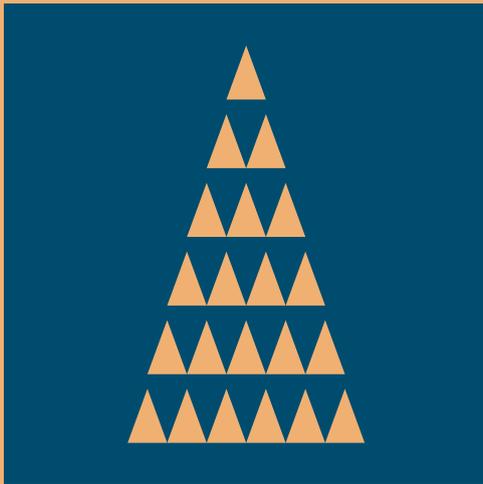
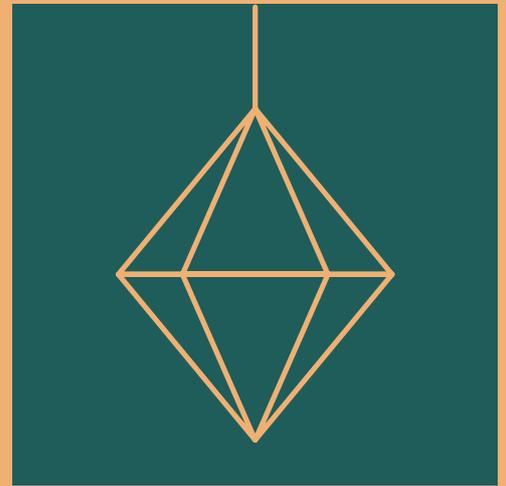
- Presso la biglietteria del Teatro in via Garibaldi 35 (martedì dalle 15:30 alle 19:30, sabato dalle 9:00 alle 13:00 e un'ora prima di ogni spettacolo)
- Presso Bologna Welcome in Piazza Maggiore, Bologna
- Presso i punti di ascolto dei centri commerciali CentroBorgo, CentroLame, CentroNova
- Online sul sito Vivaticket



Pro Loco
Budrio

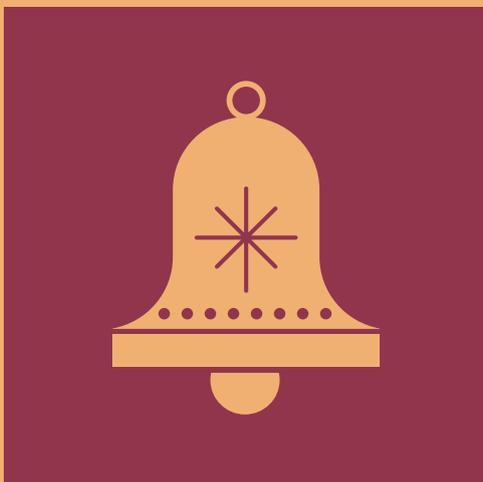
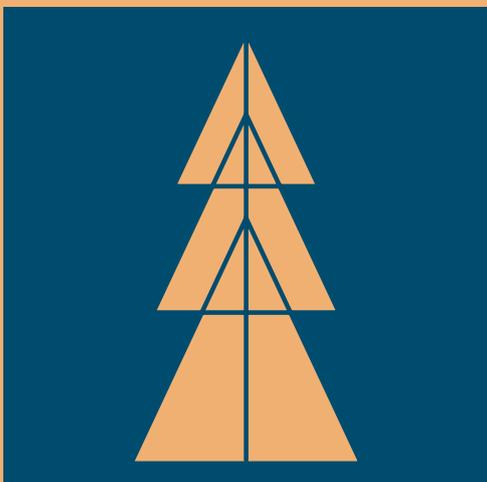


COMUNE DI BUDRIO



il Natale di Budrio

01 dicembre '23 • 06 gennaio '24



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

ASCOM CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA



Comitato Operatori Economici
di Budrio